

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE FORUM EDITORIA ETS



Art. 1

Costituzione-Denominazione-Sede-Durata

È costituita l'Associazione "Forum Editoria ETS", d'ora in avanti Associazione.
L'associazione è un ente del Terzo settore ai sensi del codice del Terzo settore.
L'Associazione ha sede legale in Torino, Via Santa Chiara 30 bis.
L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 2

Scopi dell'Associazione

L'Associazione è apartitica.

L'Associazione non ha fini di lucro. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, come previsto dall'5 c. 1 lettera i) del D.Lgs. n. 117/2017

L'Associazione in particolare si propone di:

- a) costituire la rappresentanza nazionale e internazionale degli editori o di soggetti economici che a vario titolo si occupino di editoria
- b) favorire lo sviluppo di rapporti di reciproca conoscenza e collaborazione tra gli editori italiani e stranieri
- c) tutelare sempre e in qualsiasi sede gli interessi morali e materiali degli editori italiani, anche attraverso lo studio e la promozione di leggi regionali a favore dell'editoria;
- d) promuovere ed organizzare l'aggiornamento e la formazione professionale, anche con la pubblicazione di prodotti editoriali e l'organizzazione di convegni e manifestazioni;
- e) realizzare iniziative nei confronti di enti, istituzioni e amministrazioni pubbliche e private al fine di sensibilizzarle ai problemi dell'editoria regionale;
- f) promuovere autonomamente o in collaborazione, tutte le iniziative che possono concorrere alla diffusione del libro e della lettura e degli altri prodotti editoriali,

Amos M. N. M.



nonché della cultura italiana in Italia e nel mondo, con particolare riguardo alle comunità italiane all'estero;

- g) promuovere la diffusione dell'immagine e la conoscenza degli editori italiani in Italia e all'estero;
- h) promuovere ed organizzare mostre, fiere ed eventi in Italia e all'estero e, in ogni caso, promuovere ed organizzare la partecipazione degli editori italiani e stranieri a mostre, fiere ed eventi da altri promossi in Italia e all'estero;
- i) promuovere ed organizzare la formazione di cataloghi tematici tra gli editori italiani per una migliore diffusione in Italia e all'estero del libro italiano;
- l) promuovere e strutturare ricerche e studi per il settore;
- m) erogare servizi agli Associati, anche per il tramite di società appositamente costituita, quali, in via esemplificativa e non esaustiva, corsi di formazione, prestazione di servizi legali/fiscali/amministrativi, stipula di convenzioni, organizzazione di manifestazioni;
- n) partecipare a bandi europei e nazionali i in collaborazione con altri partner;
- o) pubblicare libri, riviste, audiolibri e prodotti dell'editoria elettronica anche con l'uso di I.A a livello nazionale e internazionale.

Le linee guida della l'Associazione sono determinate esclusivamente dagli organi sociali, secondo le norme del presente statuto.

Per il raggiungimento dei suoi scopi e nei limiti di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore, la Fondazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate. L'individuazione di tali attività diverse, strumentali e secondarie, è rimessa alla competenza del Consiglio Direttivo.

Art. 3

Requisiti dei Soci

Possono aderire all'Associazione tutti coloro, privati o enti, che condividono le finalità dell'associazione.

Art. 4

Ammissione

Il soggetto che intende associarsi deve presentare domanda per iscritto all'Associazione e il Consiglio Direttivo esamina la documentazione e, qualora la ritenga conforme ai requisiti richiesti, delibera l'ammissione del richiedente.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato entro sessanta giorni. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Art. 5

Diritti degli soci i iscritti

Ogni Socio ha diritto:

- a) di voto per: l'approvazione del bilancio, le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'associazione e

Anna Sofia Rolo

se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione;

b) di fruire di un servizio periodico d'informazione sulla vita associativa;

c) di aderire secondo i propri specifici interessi alle iniziative promozionali realizzate dall'Associazione;

d) di proporre all'Associazione iniziative inerenti gli scopi sociali;

e) di recedere dall'Associazione dandone comunicazione scritta.

Art. 6

Obblighi dei Soci iscritti:

a) pagare le quote sociali e ogni altro contributo deciso dall'assemblea. Le quote sociali hanno validità fino al 31-12 dell'anno in cui sono pagate, non sono trasferibili a nessun titolo e non sono collegate alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale;

b) rispettare il presente statuto;

c) non assumere iniziative proprie o altrui che rechino danno al prestigio della L'Associazione.

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro 30 giorni da tale comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Art. 7

Sanzioni

Il Socio iscritto, responsabile di atti suscettibili di danneggiare il prestigio della L'Associazione sarà espulso dalla Associazione e perseguito secondo legge.

Il Socio iscritto che, dopo due richiami anche solo via email del Presidente, risulti inadempiente nel pagamento della quota sociale annuale, perde automaticamente la qualità di Socio e si intende nel contempo immediatamente dimissionario da ogni carica eventualmente posseduta nell'ambito della Associazione.

Art. 8

Organi Sociali

Sono Organi della L'Associazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Tesoriere-Segretario
-

Art. 9

Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno. Alle Assemblee possono partecipare soltanto i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali e ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono

Annobey Noh

farsi rappresentare in assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta e ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

Art. 10

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea delibera:

- a) sull'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, del bilancio sociale;
- b) sulla nomina e revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;
- e) sul programma proposto dal Consiglio Direttivo;
- f) sull'ammontare delle quote associative e dei contributi straordinari richiesti dalle iniziative approvate;
- g) sulle modificazioni del presente statuto;
- h) sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 11

Convocazione e funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

Assemblea Ordinaria:

è convocata ogni anno, a cura Presidente del Consiglio Direttivo, entro i primi quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, che avviene con il 31 dicembre, con avviso anche solo via email inviato ai Soci almeno quindici giorni prima. L'avviso deve contenere il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione e l'Ordine del giorno.

Per la validità dell'Assemblea è richiesta in prima convocazione la presenza della maggioranza dei Soci iscritti; in seconda convocazione la delibera è valida qualunque sia il numero dei Soci intervenuti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'assemblea aventi diritto al voto.

Assemblea straordinaria:

si riunisce in adunanza straordinaria quando ciò sia deliberato dal Consiglio Direttivo o quando un decimo dei Soci iscritti, in regola con il pagamento della quota sociale, ne faccia richiesta.

E' convocata, a cura Presidente del Consiglio Direttivo, con avviso inviato anche solo via email ai Soci iscritti almeno una settimana prima, salvo i casi di estrema urgenza riconosciuti dal Presidente, per cui il termine valido può essere ridotto a tre giorni

L'Assemblea straordinaria delibera su:

- modifiche dello Statuto,
- scioglimento dell'Associazione.

Per l'Assemblea straordinaria è richiesta la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea può essere svolta anche in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:

Anna Lucy Nohs

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 12

Consiglio Direttivo

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo in carica sino a revoca o dimissioni dei componenti. Esso è composto da un minimo di tre e un massimo di sette membri eletti direttamente dall'Assemblea dei soci e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge, sulla base di dichiarazioni programmatiche scegliendoli tra i propri membri, il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere-Segretario. Per tale elezione, che ha luogo a scrutinio segreto, è richiesta la maggioranza, calcolata sui presenti, dei due terzi nel primo scrutinio e assoluta nei successivi.

Art. 13

Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, che opera coerentemente alle decisioni dell'Assemblea, ha le seguenti competenze:

- a) la nomina, fra i suoi membri, del Presidente dell'Associazione, del Vicepresidente, il Vicepresidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente nei casi in cui questi venisse a trovarsi nell'impossibilità di svolgere le proprie funzioni, di un Segretario-Tesoriere che durano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo;
- b) la convocazione dell'Assemblea e il suo ordine del giorno;
- c) la predisposizione della proposta del Bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- d) l'ammissione e l'esclusione dei soci iscritti;
- e) le decisioni necessarie al conseguimento degli scopi di cui all'art. 2 del presente Statuto;
- f) individuazione delle attività diverse, strumentali e secondarie;
- g) l'azione a breve termine e i piani a lungo termine dell'Associazione, nell'ambito delle indicazioni programmatiche e delle direttive di massima dell'Assemblea;
- h) la redazione delle pubblicazioni ufficiali dell'Associazione;
- i) lo studio dei problemi che interessano l'editoria;
- l) le direttive per la gestione economica e finanziaria del patrimonio dell'Associazione;
- m) l'attribuzione, previo voto favorevole del Presidente, di incarichi specifici al Segretario e ai membri del Consiglio, relativi al funzionamento della l'Associazione e alla gestione delle iniziative deliberate;
- n) le designazioni, su proposta del Presidente, tra i membri del Consiglio, dei rappresentanti dell'Associazione in Enti, Organismi e Commissioni.
- o) dare deleghe tematiche e costituire commissioni interne.

Anno Susy Nho

Art. 14

Convocazione e funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato, con avviso inviato per posta elettronica, a cura del Presidente.

Può inoltre essere convocato tutte le volte che il Presidente stesso o la metà dei Consiglieri ne ravvisi la necessità; è in ogni caso automaticamente convocato ed in grado di deliberare quando siano presenti tutti i membri componenti del Consiglio stesso.

La convocazione avviene con un preavviso di almeno 15 giorni, salvo casi di urgenza, per i quali il preavviso stesso può essere ridotto a 48 ore con comunicazione via mail. L'avviso di convocazione deve indicare l'ordine del giorno dei lavori. Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di votazione, a parità di voti, prevarrà il voto del Presidente.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), con le modalità previste dall'art. 11.

Art. 15

Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione che rappresenta quindi sia giudizialmente che stragiudizialmente. Può rilasciare procure generali o speciali. Egli assume i provvedimenti necessari per il normale funzionamento dell'Associazione. In caso di necessità e urgenza egli può prendere provvedimenti a carattere straordinario, i quali dovranno essere sottoposti a ratifica del Consiglio Direttivo nella riunione successiva. Al Presidente è inoltre demandata l'esecuzione delle iniziative decise dal Consiglio. Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i poteri sono esercitati dal Vicepresidente.

Art. 16

Tesoriere-Segretario

Il Tesoriere-Segretario sovrintende alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, redige il verbale delle riunioni, procede alla registrazione delle entrate e delle uscite, dà corso alle spese deliberate dal Consiglio Direttivo, provvede alla formazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo di ciascun esercizio annuale da sottoporre al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, riscuote e quietanza. In caso di assenza di nomina del Tesoriere-Segretario, le attività vengono svolte dal Presidente.

Art. 17

Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio sociale verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, conformi alla normativa vigente, che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Anno Susq Noho

Art. 18

Scritture contabili e bilancio

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci dell'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili dal socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Entro il trentun marzo dell'anno successivo il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea ordinaria dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Inoltre il Consiglio Direttivo è tenuto a documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Infine se il Consiglio Direttivo lo ritiene opportuno o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la definitiva approvazione.

Art. 19

Patrimonio e assenza di lucro

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20

Avanzi di gestione

Gli eventuali avanzi di gestione alla fine di ogni esercizio saranno reinvestiti per il perseguimento degli scopi dell'Associazione. È fatto divieto di distribuire ai Soci iscritti, anche in modo indiretto, utili, residui attivi, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

Annofosy 16/12

Art. 21

Disposizioni generali sulle cariche

Sono eleggibili alle cariche sociali i Soci iscritti.

Per quanto concerne l'elezione dei Consiglieri, i candidati devono far pervenire per iscritto alla Segreteria dell'Associazione almeno sette giorni prima dell'Assemblea la loro candidatura. Le candidature sono vagliate e proposte all'Assemblea dal Presidente uscente. Nel caso che le candidature risultino superiori ai posti disponibili, la Segreteria distribuisce una scheda dei candidati con l'elenco dei candidati in ordine alfabetico; ogni partecipante all'Assemblea ha facoltà di esprimere fino ad un massimo di tre preferenze. Le schede riportanti un numero maggiore di preferenze o segnalazioni di nominativi non compresi nella lista vengono annullate. I candidati che ottengono il maggior numero di voti sono dichiarati eletti. In caso di parità in graduatoria, prevale il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione.

Qualora venisse a mancare in via definitiva un membro del Consiglio Direttivo per una causa qualsiasi, la sostituzione avverrà con il primo dei non eletti, tenendo conto della graduatoria se le sostituzioni dovessero essere più di una.

Le persone che ricoprono cariche sociali non possono farsi sostituire.

Tutte le persone investite di cariche sociali le quali non intervengano senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive, decadono dalle cariche stesse e dovranno essere sostituite.

È consentito il rimborso documentato delle spese autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 22

Risorse economiche

Le entrate dell'Associazione sono composte dalle quote annuali di adesione all'Associazione, dai contributi pubblici e privati, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie, nonché da qualsiasi donazione, lascito testamentario, rendite patrimoniali, rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, proventi ed entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del codice del Terzo settore.

Art. 23

Scioglimento dell'Associazione

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 c. 1, del codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

Per quanto non previsto dal presente statuto si applica, il codice del Terzo settore e, per quanto in esso non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile, le relative disposizioni di attuazione ed ogni altra disposizione applicabile in relazione alle attività svolte.

Anno Soc. 2010/2011